



**28 GENNAIO 2023
S. FAMIGLIA DI GESU',
MARIA E GIUSEPPE**



LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RESURREZIONE

Gv 20, 11-18

Annuncio della Resurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» - che significa: «Maestro!» -. Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

Pr 23, 24b-25

**Esulti di gioia il padre del giusto,
gioisca la madre che l'ha generato.**

Si dice il Gloria

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente,
che hai mandato tra noi
il tuo unico e diletto Figlio
a santificare i dolci affetti della famiglia umana
e a donare, con la sua immacolata condotta
e con le virtù di Maria e di Giuseppe,
un modello sublime di vita familiare,
ascolta la preghiera della tua Chiesa:
concedi ai coniugi le grazie
della loro missione di sposi e di educatori
e insegna ai figli l'obbedienza che nasce dall'amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

LETTURA

Sir 7, 27-30.32-36

Onora il padre e la madre e tendi la tua mano al povero

Lettura del libro del Siracide

Onora tuo padre con tutto il cuore
e non dimenticare le doglie di tua madre.
Ricorda che essi ti hanno generato:
che cosa darai loro in cambio di quanto ti hanno dato?
Con tutta l'anima temi il Signore
e abbi riverenza per i suoi sacerdoti.
Ama con tutta la forza chi ti ha creato
e non trascurare i suoi ministri.
Anche al povero tendi la tua mano,
perché sia perfetta la tua benedizione.
La tua generosità si estenda a ogni vivente,
ma anche al morto non negare la tua pietà.
Non evitare coloro che piangono
e con gli afflitti móstrati afflitto.
Non esitare a visitare un malato,
perché per questo sarai amato.
In tutte le tue opere ricòrdati della tua fine
e non cadrai mai nel peccato.

Parola di Dio.

SALMO

Sal 127 (128), 1 - 5

Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene. **R**

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa. **R**

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
per tutti i giorni della tua vita! **R**

EPISTOLA

Col 3, 12-21

Rivestitevi di sentimenti di misericordia: mogli, mariti, figli, genitori

Lettera di S. Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie!

La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Col 3, 15°.16

Alleluia.

La pace di Cristo regni nei vostri cuori;
la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.

Alleluia.

VANGELO

Lc 2, 22-33

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui

Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Lc 2, 51

**Ridiscese Gesù
nella casa di Nàzaret
con Maria e con Giuseppe
e visse a loro sottomesso.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Larga scenda la tua benedizione,
o Padre di misericordia,
sulle nostre famiglie perché dal tuo provvido amore
ricevano l'aiuto necessario nelle difficoltà della vita
e, superato ogni affanno,
si ritrovino insieme nella felicità della tua casa.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo

SUI DONI

Accogli, o Dio, questo sacrificio di salvezza
e, per l'intercessione della vergine Maria e di san Giuseppe,
fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Il tuo unico Figlio,
venendo ad assumere la nostra condizione di uomini,
volle far parte di una famiglia
per esaltare la bellezza dell'ordine da te creato
e riportare la vita familiare
alla dignità alta e pura della sua origine.
Nella casa di Nàzaret regna l'amore coniugale intenso e casto;
rifulge la docile obbedienza del Figlio di Dio
alla vergine Madre e a Giuseppe, l'uomo giusto a lei sposo;
e la concordia dei reciproci affetti
accompagna la vicenda di giorni operosi e sereni.
O famiglia nascosta ai grandi della terra e alla fama del mondo,
più nobile per le sue virtù
che non per la sua discendenza regale!
In essa, o Padre, hai collocato le arcane primizie
della redenzione del mondo.
Per questo disegno di grazia,
mentre guardiamo con venerazione e speranza
gli esempi della santa famiglia,
eleviamo a te, o Padre, la nostra lode di figli:
Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cfr Lc 2, 42-52

**Il Signore Gesù a dodici anni
cresceva in sapienza, età e grazia
davanti a Dio e agli uomini.**

ALLA COMUNIONE

Is 54, 10; 55, 3

**Madre di Dio noi ti glorifichiamo
perché da te nacque Cristo Signore,
che salva tutti quelli che ti onorano.
Santa Madre di Dio,
rendici a te somiglianti
nella vita di grazia.**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre santo,
che ci hai nutrito con il Pane della tua mensa
e ci rianimi con l'esempio della santa famiglia,
concedi ai tuoi fedeli,
che attendono alla missione di sposi e di genitori,
di seguire sempre la legge dell'amore evangelico.
Per Cristo nostro Signore.